



## *Il Ministro dell'Istruzione*

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (PNA) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) adottato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 e, in particolare, l'Allegato 2 concernente *“La rotazione “ordinaria” del personale”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166, *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione”*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie generale del 14 dicembre 2020, n. 309;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 167, *“Regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'istruzione”*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie generale del 14 dicembre 2020, n. 309;

VISTA la Direttiva del Ministero in materia di rotazione ordinaria del personale del Ministero dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 4;

VISTA la Direttiva del Ministero recante i criteri e la modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali del Ministero dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 5;

VISTO in particolare il punto 6 del citato Allegato 2 del PNA che ritiene fondamentale che la rotazione sia programmata su base pluriennale, tenendo in considerazione i vincoli soggettivi e oggettivi, dopo che sono state individuate le aree a rischio corruzione e al loro interno gli uffici maggiormente esposti a fenomeni corruttivi;

VISTO il punto 2.1 della citata Direttiva del Ministero in materia di rotazione ordinaria che stabilisce che la rotazione deve essere programmata annualmente con specifico atto di indirizzo con il coinvolgimento del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), delle organizzazioni sindacali e dei Referenti per la corruzione centrali e territoriali, così come individuati nel PTPCT;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024 del Ministero dell'istruzione e, in particolare, l'allegato 3 relativo alla mappatura dei livelli di rischio corruttivo degli uffici dirigenziali non generali dell'Amministrazione centrale;

VISTI i livelli di rischio corruttivo degli uffici dirigenziali generali dell'Amministrazione assegnati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024 del Ministero dell'istruzione, sulla base della mappatura dei livelli di rischio corruttivo di cui al citato allegato 3;

TENUTO CONTO dei vincoli di natura soggettiva, attinenti al rapporto di lavoro, previsti dalla citata Direttiva in base ai quali applicare la misura della rotazione;



## *Il Ministro dell'Istruzione*

TENUTO CONTO dei vincoli di natura oggettiva, connessi all'assetto organizzativo dell'Amministrazione, previsti dalla citata Direttiva in base ai quali applicare la misura della rotazione;

CONSIDERATO che, per il conferimento dell'incarico, è comunque necessario tener conto dell'attitudine e della capacità professionale del dirigente in relazione agli obiettivi prefissati anche se la posizione in astratto sarebbe soggetta a rotazione;

CONSIDERATO che il punto 3.1, ultimo periodo, della Direttiva del Ministero 5 gennaio 2021, n. 4, in materia di rotazione ordinaria, prevede che si possa procedere al rinnovo dell'incarico nel caso in cui sia prevista, entro i due anni successivi, la cessazione dal servizio del dirigente per raggiungimento dei requisiti pensionistici ovvero del limite ordinamentale di permanenza in servizio e fino a tale data;

CONSIDERATO il criterio della gradualità per l'applicazione della misura della rotazione al fine di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa, partendo dalle aree a più alto rischio corruttivo e dal personale di grado più elevato;

SENTITI il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), le organizzazioni sindacali e i Referenti per la corruzione centrali e territoriali, così come individuati nel PTPCT;

### **DISPONE**

#### **Articolo 1**

1. Ai sensi e per gli effetti di cui alla Direttiva del Ministero 5 gennaio 2021, n. 4, tenuto conto dei livelli di rischio assegnati agli uffici dirigenziali di livello generale dell'Amministrazione dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024 del Ministero dell'istruzione sulla base della mappatura dei livelli di rischio corruttivo allegata allo stesso, e considerati gli incarichi in scadenza nel corso del corrente anno, si stabilisce che per l'anno 2022 nessun ufficio dirigenziale di livello generale dell'Amministrazione è soggetto alla misura della rotazione.

#### **Articolo 2**

1. Nell'ambito del processo di riorganizzazione delle strutture dell'Amministrazione centrale e sulla base dei livelli di rischio degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale assegnati con la mappatura dei livelli di rischio corruttivo allegata al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della



## *Il Ministro dell'Istruzione*

Trasparenza (PTPCT) 2022-2024 del Ministero dell'istruzione, si stabilisce che ciascun Capo dipartimento e Direttore generale, per gli uffici dirigenziali non generali di propria competenza, considerando, comunque, l'attitudine e la capacità professionale del dirigente in relazione agli obiettivi prefissati, è tenuto ad applicare le disposizioni della Direttiva del Ministero 5 gennaio 2021, n. 4, con particolare riferimento agli uffici con un livello di rischio alto e molto alto.

2. Nell'ambito dell'Amministrazione periferica, ciascun Direttore generale o dirigente preposto ad un ufficio dirigenziale di livello generale, per gli uffici dirigenziali non generali di propria competenza, considerando, comunque, l'attitudine e la capacità professionale del dirigente in relazione agli obiettivi prefissati, è tenuto ad applicare le disposizioni della Direttiva del Ministero 5 gennaio 2021, n. 4, nei settori particolarmente esposti al rischio corruzione indicati al punto 2.2 della medesima Direttiva, nelle more della mappatura dei livelli di rischio corruttivo degli uffici dirigenziali non generali dell'Amministrazione periferica.
3. In ogni caso, per la corretta attuazione del principio della rotazione degli incarichi dirigenziali non generali da conferire nel corso dell'anno 2022, è necessario tener conto:
  - a. del principio della gradualità;
  - b. dell'eventuale presenza di vincoli di natura soggettiva ed oggettiva, anche con riguardo alla cessazione del rapporto di lavoro per raggiungimento entro i due anni successivi dei requisiti pensionistici o del limite ordinamentale di permanenza in servizio;
  - c. della necessaria adozione di adeguate misure di mitigazione del rischio corruttivo, delle quali si dovrà dare adeguata motivazione nei provvedimenti di conferimento degli incarichi, nel caso della non sottoposizione di un ufficio al principio della rotazione pur in presenza dei requisiti previsti dalla suddetta Direttiva.

Il presente atto è soggetto ai controlli di legge.

IL MINISTRO  
*Prof. Patrizio Bianchi*